



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
del Corso di Laurea Magistrale in Biologia
Anno 2017

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	<u>Scienze e Tecnologie</u>
Denominazione Corso di Studio	Biologia
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM6 Biologia

Composizione del Gruppo di Riesame/AQ

Prof. Pasquale Vito Coordinatore della Classe Verticale L-13/LM-6 e Responsabile del Riesame;
Sig. Olindo Milano (Rappresentante degli Studenti);
Prof. Ettore Varricchio (Docente del CdS);
Dr.ssa Rosa Simone (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie).

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- Rapporti di Riesame Annuali precedenti;
- SUA-Scienze Biologiche anni precedenti;
- Relazioni CPDS di Dipartimento degli anni precedenti;
- Relazioni AVA annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- Report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;
- Schede di Monitoraggio ANVUR-MIUR relative alla classe L13;
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a cura di Valmon;
- Statistiche sulla condizione dei laureati a cura di AlmaLaurea.

Sono stati consultati inoltre:

- Rappresentanti Parti Sociali;
- Comitato di Indirizzo;
- Presidio della Qualità d'Ateneo (PQA).

Il Gruppo di Riesame/AQ si è riunito per la discussione degli argomenti previsti come riportato di seguito:

- 20 Giugno 2018: riunione operativa per discutere sulle attività di autovalutazione del CdS sulla base dei dati a disposizione e sopra menzionati;
- 28 Giugno 2018: riunione operativa sull'analisi dei dati e redazione dei contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico;
- 2 Luglio 2018: Approvazione Bozza Riesame Ciclico 2017 per invio al PQA.

Sintesi del Verbale di Approvazione della Rapporto di Riesame

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

(R3.A): Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profilo culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME¹

Il presente documento è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Biologia dell'Università del Sannio. Per l'analisi si è fatto essenzialmente riferimento riferimento al Riesame Annuale 2016, alla Relazione della Commissione Didattica Paritetica 2017, alla scheda di monitoraggio annuale 2017 e alla SUA CDS 2017.

Nel periodo in esame (triennio accademico 2014-2017), a partire dall'AA 2016/2017, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e rilevate le indicazioni delle parti sociali interessate inerenti le esigenze professionali del territorio, è stato introdotto un ulteriore curriculum (Risorse alimentari e Nutrizione). Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia è quindi ad oggi organizzato in due diversi curricula: 1) Biosanitario e 2) Risorse alimentari e Nutrizione, tesi a formare, il primo, un biologo con competenze scientifiche ed operative nei settori della ricerca biosanitaria e della pratica diagnostica, il secondo, una figura professionale capace di valutare la composizione, la qualità nutrizionale, l'efficacia e l'idoneità di una dieta per il consumo umano in condizioni sia fisiologiche che patologiche.

L'analisi della coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi per i profili culturali e professionali in uscita, permettono ad oggi di ritenere che la strutturazione del CdS sia complessivamente valida. Ciò è supportato dal parere espresso dalle parti sociali interessate e dai principali indicatori ottenuti dalle opinioni degli studenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La coerenza degli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per i profili culturali e professionali in uscita del CdS, sono stati analizzati e schematizzati con la stesura della scheda SUA 2017/2018, che ha permesso una attenta declinazione dei contenuti e delle aree di apprendimento, in un processo di aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa che, nel suo complesso, è tuttora in corso.

In primis, si è operato un attento monitoraggio della coerenza dei programmi di insegnamento rispetto alle aree di apprendimento individuate e del carico di studio assegnato in termini di CFU. Per la divulgazione dei contenuti del corso si è proceduto ad utilizzare un format di "scheda del corso" consultabile da parte degli studenti on line più dettagliato di quello precedente con accesso immediato e schematico a tutte le informazioni utili ed in particolare contenente un dettagliato

syllabus dei corsi.

L'impegno dei docenti del CdS in questi termini è stato riscontrato dalla rilevazione dell'opinione degli studenti che per la quasi totalità (99%) ritiene che il carico di studio ripartito tra gli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio e che i contenuti dei corsi e le modalità di esami siano chiaramente dichiarate e comprensibili.

La riunione che il Gruppo di Riesame/AQ ha tenuto con le Parti sociali interessate (22 marzo 2017, "Sacro Cuore di Gesù" FBF - Benevento, Ordine Agronomi Benevento) per la presentazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, è stata occasione per

- a) sottolineare l'importanza del processo di Assicurazione della Qualità, in particolare sotto il profilo dell'analisi della domanda di formazione e delle competenze avanzate dal contesto lavorativo ed il ruolo fondamentale delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi in questi processi;
- b) illustrare brevemente i contenuti della SUA CDS 2017/2018;
- c) valutare l'attività del CdS e la sua organizzazione;
- d) richiedere l'opinione rispetto a possibili miglioramenti formativi.

E' emerso che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le competenze richieste dalle figure professionali e che l'organizzazione delle discipline presenti nel progetto formativo concorre pienamente al conseguimento degli obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità richieste.

Il livello dell'offerta formativa e dell'organizzazione del CdS è stato approvato e condiviso dalle parti sociali, in quanto ritenuto adeguato al raggiungimento degli obiettivi culturali e professionalizzanti individuati.

Tuttavia, il Gruppo di Riesame/AQ rileva criticamente che la programmazione di un calendario più organico di incontri con le parti sociali, che consenta una periodica ed incisiva riflessione sulle politiche del Corso di Laurea e sui dati che lo riguardano, rappresenti una criticità da risolvere nel breve periodo.

Si è ravvisata in particolare la necessità di prevedere anche modalità alternative di consultazione delle parti sociali, rispetto al questionario somministrato, attraverso anche l'adozione di sondaggi on line, al fine di ottenere dettagli maggiori e condurre indagini più approfondite sulla domanda di formazione e sulle conoscenze, le competenze e le abilità che devono maturare i laureati in Biologia dell'Università degli Studi del Sannio in relazione alle attuali e future esigenze del mercato del lavoro del territorio. A tale scopo è stato inoltre predisposto un questionario on line (<https://goo.gl/forms/lbi2Aj0M20kp0xeh1>) da sottoporre con scadenza semestrale alle organizzazioni che ospitano gli studenti tirocinanti.

Di recente, il Consiglio di Dipartimento ha proceduto alla costituzione di un Comitato d'Indirizzo costituito da docenti del DST (Presidente Prof. Colantuoni, componenti Dott. Sabatino Ciarcia; Dott.ssa Irene Zecchino; Dott. Ettore Varricchio) e dalla Dr.ssa

Elisabetta ARGENZIANO -già Presidente dell' Ordine Nazionale dei Biologi e Segretario Nazionale del Sindacato Federbiologi-; dal Dott. Piero PORCARO -presidente del Consorzio Sannio Tech-Benevento-; dal Dott. Alberto DI CROSTA -ordine dei Biologi-, dal Dr. Maurizio Pagliuca –direttore dello stabilimento Altergon Italia- che contribuisce al processo di consultazione e al potenziamento dei rapporti con le Parti Sociali, promuovendo un'attività di coordinamento con il Sistema socio- economico di riferimento.

Si ritiene, infine, che attraverso i rappresentanti degli studenti consultati negli organi collegiali e nel Gruppo di Riesame/ AQ, il rapporto con la componente studentesca sia sufficientemente costante e diretto. Ciò garantisce un confronto continuo e aggiornato sull'andamento delle attività del corso di laurea, sull'analisi dei suoi punti di forza e per individuare criticità per le quali suggerire possibili azioni di miglioramento che siano a priori condivise dai docenti, dagli studenti e dal personale tecnico e amministrativo.

1-c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

6

Obiettivo n. 1: Promozione e potenziamento delle interazioni con le parti sociali

Azioni da intraprendere: messa a punto di un sistema di consultazione periodico anche mediante la realizzazione di questionari e sondaggi on line.

Modalità e risorse: realizzazione di uno strumento di sondaggio on line

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: realizzazione di almeno due sondaggi annuali, e analisi dei risultati

Responsabilità: Gruppo di Riesame/AQ

Obiettivo n. 2: Approfondimento scientifico con esperti del settore

Azioni da intraprendere: realizzazione di seminari di approfondimento e divulgazione scientifica con esponenti del mondo della ricerca nazionale ed internazionale sui temi più attuali della Biologia e della Nutrizione per i due differenti curricula.

Modalità e risorse: inviti degli esperti mediante risorse dipartimentali

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: si prevede l'organizzazione di almeno quattro incontri per anno

Responsabilità: Presidente del CCL e Direttore del Dipartimento

Obiettivo n. 3: Analisi continua dei contenuti dei corsi e loro adeguamento all'evoluzione delle Scienze Biologiche

Azioni da intraprendere: organizzazione di Consigli di Corsi di Laurea/Studio ad hoc per il confronto fra i componenti del Consiglio sui contenuti dei corsi

Modalità e risorse: come già realizzato nel 2017, si prevede l'organizzazione di consigli di corso di laurea in cui ciascun docente illustra gli obiettivi e i contenuti del proprio insegnamento per verificare eventuali sovrapposizioni, proporre miglioramenti e articolare percorsi su più insegnamenti

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: si prevede l'organizzazione di almeno un CCL ad hoc per anno

Responsabilità: Membri del CCL

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

(R3.B): Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come riportato nel Riesame Annuale 2016 e nella Relazione della Commissione didattica Paritetica 2017, i Questionari di Valutazione (Valmont) compilati dagli Studenti hanno restituito risultati complessivamente positivi ma ponevano in evidenza criticità su:

- adeguatezza delle strutture, delle attrezzature scientifiche e delle aule disponibili;

Anche i dati presenti in Alma Laurea testimoniano che una quota significativa dei Laureati in Biologia presso l'Università degli Studi del Sannio (al 2016) non valuta positivamente, sia per l'aspetto qualitativo che quantitativo, le strutture didattiche, aule, laboratori e spazi per lo studio.

Nel precedente Rapporto di Riesame e in esito alle sollecitazioni della Commissione Didattica Paritetica si è stabilita come azione correttiva il miglioramento dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni didattiche.

Il DST a supporto delle richieste del CdS ha preso in carico l'implementazione dei laboratori e delle attrezzature informatiche e scientifiche potendo usufruire di un fondo di finanziamento della Regione Campania "Fondo a sostegno delle Università Campane per la didattica e la ricerca" e dei fondi acquisiti con il progetto GEMME Miur PON "Ricerca e Competitività".

Rispetto alle deficienze strutturali più generali della sede didattica, che richiedono principalmente maggiori investimenti economici, il CdS e il DST, si sono fatti portavoce insistenti presso gli organi di competenza dell'Ateneo.

Parte dei lavori di adeguamento sono stati messi in opera e gli acquisti di pertinenza sono stati

effettuati secondo la tempistica prevista. Difatto da Settembre 2017 i laboratori di ricerca del DST, presso i quali i laureandi in Biologia frequentano le attività di tirocini e tesi sperimentali interne sono stati trasferiti presso una nuova sede permettendo una netta acquisizione di spazi e infrastrutture laboratoriali .

Altre azioni correttive individuate nel precedente Rapporto di Riesame riguardavano l'integrazione del calendario delle lezioni con esperimenti di didattica integrata, per lo sviluppo di percorsi tematici comuni a discipline di aree congiunte.

Il CdS ha intrapreso questa azione, tuttora in corso, e attende di analizzare i risultati di gradimento ed efficacia presso gli studenti.

Inoltre, in linea con quanto evidenziato anche dalla Commissione Didattica Paritetica, si rileva per il CdS in Biologia la necessità di una ulteriore azione di promozione della mobilità internazionale quale opportunità di studio e crescita professionale al di fuori dell'ambiente primario di formazione e di confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normative sulle Discipline Biologiche di altri Paesi. Tale intervento è anch'esso tuttora in corso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

8

Il Gruppo di Riesame/AQ promuovere le attività di orientamento del CdS in coordinamento con la Commissione di Orientamento e Tutorato del DST istituita nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie del 24 novembre 2016 (Coordinatore, Dott.ssa Flavia De Nicola). L'orientamento in ingresso è articolato in diverse attività progettate per essere in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS nonché per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti all'atto dell'immatricolazione.

Le attività suddette comprendono:

1. Presentazione dell'offerta formativa, attraverso incontri frontali e la diffusione cartacea e on line(www.dstunisannio.it) di informazioni (brochure, locandine, poster) sui percorsi formativi, sui servizi offerti e sulle opportunità e gli sbocchi occupazionali ;
2. incontri e seminari (Seminari ad hoc organizzati dai Referenti per il Ciclo dei Seminari ed Incontri del DST) tenuti dai docenti del DST e da esperti esterni su tematiche di approfondimento e aggiornamento in diversi ambiti della Biologia e della Nutrizione;
3. visita guidata ai laboratori del Dipartimento al fine di dare agli studenti una visione completa delle attività di formazione e di quelle di ricerca;

Ogni anno il CdS, attraverso il DST, partecipa alle attività dell'Open Day di Ateneo, giornata in cui docenti/ricercatori/dottorandi/studenti e staff tecnico-amministrativo presentano le strutture e gli spazi didattici e scientifici del DST, l'offerta formativa, gli obiettivi, i metodi didattici utilizzati nei singoli corsi , i laboratori di ricerca.

Il Gruppo di Riesame/AQ, la Commissione Orientamento e Tutorato e l'Unità Organizzativa Supporto Amministrativo-Didattico del Dipartimento collaborano anche per coordinare le attività

di orientamento in itinere, concepite, tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere effettuato annualmente, per rendere quanto più proficua la frequenza dei corsi ed agevolare il superamento degli esami da parte degli studenti, con attenzione particolare alle necessità di quelli con disabilità, azione quest'ultima supportata da specifiche strutture centrali di Ateneo.

Sono fornite agli studenti informazioni sull'organizzazione del percorso degli studi e delle strutture universitarie; supporto per una corretta ed efficace organizzazione dello studio personale, possibilità di dialogo diretto con il CdS attraverso i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio, nel Gruppo di Riesame A/Q e nella Commissione Didattica Paritetica, per l'individuazione di criticità e possibili azioni correttive condivise.

L'analisi effettuata nel Riesame Annuale 2016 e la Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 evidenziano criticità in attrattività del CdS in Biologia ed internazionalizzazione, mentre gli indicatori della didattica iC13- iC17 sono tutti confrontabili o superiori alle medie di area geografica o nazionali, evidenziando la buona performance delle carriere degli studenti.

A valle dell'analisi dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali e in linea con i suggerimenti ottenuti dal confronto con le parti sociali interessate al profilo culturale e professionale del Corso di Laurea in Biologia, a supporto delle **iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro**, il Consiglio di Corso di laurea, mediante il settore orientamento e placement dell'Ateneo del Sannio, promuove lo svolgimento di tirocini e stage sia in itinere che post-laurea, presso laboratori e centri di ricerca, aziende ospedaliere, enti pubblici e privati di diagnostica, riconosciuti nell'ambito di specifiche convenzioni.

Nell'ambito del programma di mobilità ERASMUS Placement, attraverso le azioni della Commissione Internazionale di Dipartimento e di Ateneo, sono organizzati tirocini presso Università, enti e aziende estere.

Dai dati più recenti, tuttavia, (relazione della Commissione Didattica Paritetica 2017 e Scheda di Monitoraggio 2017) gli indici di internazionalizzazione in itinere e in uscita risultano, ancora bassi. Il gruppo di Riesame A/Q, in linea con la Commissione didattica Paritetica, ritiene si debba incrementare il numero di convenzioni con gli atenei ed enti di ricerca stranieri e rafforzare l'azione di divulgazione presso gli studenti dell'importanza del confronto e delle esperienze universitarie all'estero da svolgere, in particolare, entro il regolare corso di studio.

La Scheda di Monitoraggio 2017 e il Riesame Annuale 2016 evidenziano che i Laureati in Biologia dell'Università degli Studi del Sannio, sono fundamentalmente soddisfatti del percorso di studio. Il grado di occupabilità ad un anno dal conseguimento del titolo è invece significativamente più basso delle medie di area e nazionale.

Il Gruppo di Riesame A/Q ritiene, quindi, necessario, in collaborazione con la Commissione Orientamento di Dipartimento, potenziare le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro dei neo laureati rafforzando il rapporto con le Parti sociali interessate e i settori produttivi di interesse del territorio.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Per favorire l'autonomia dello studente nelle diverse scelte cui è chiamato durante il corso di studio, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio il CdS si fa promotore, attraverso tutto il corpo docente e l'Unità Organizzativa Supporto Amministrativo-Didattico del

Dipartimento, di attività di guida e di sostegno individuali nonché di incontri collegiali, opportunamente pubblicizzati, di ausilio ad esempio alla scelta di eventuali curricula o corsi di laurea per il proseguimento degli studi.

Sono disponibili, a richiesta dello studente, docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera e sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti in maniera individuale o in piccoli gruppi, con l'accesso a specifici sussidi didattici (testi, riviste, materiale e strumentazione di laboratorio, banche dati...) anche grazie al supporto offerto dall'Unità Supporto Tecnico ai Laboratori Didattici.

Per gli studenti con esigenze specifiche, è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale con la possibilità di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico (Regolamento per gli studenti a contratto impegnati a tempo parziale, D.R. n°40 del 26/01/06).

Il CdS di Biologia, così come tutti i CdS del DST, favorisce l'accessibilità alle strutture per studenti con disabilità. Le strutture Didattiche del DST sono dotate di rampe di accesso, ascensori e bagni riservati alle persone con disabilità.

Internazionalizzazione della didattica

L'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Biologia è basata su accordi Erasmus Plus di tipo Trainship (per lo svolgimento di tirocini) e Studio (per la frequenza di corsi universitari per il superamento dei relativi esami di profitto) con circa 30 Atenei stranieri e il programma di doppio titolo istituito con l'Università di Coimbra, Portogallo, a partire dal 2010 e rinnovato a Settembre 2017 per ulteriori cinque anni. Il programma di doppio titolo, in particolare, conferisce al CdS in Biologia una connotazione internazionale con mobilità strutturata che prevede lo scambio di studenti in uscita o in entrata, fino ad un massimo di tre all'anno.

La mobilità internazionale degli studenti è gestita dal settore relazioni e mobilità internazionale dell'Ateneo del Sannio e dalla Commissione ERASMUS di Dipartimento, coordinata dal Delegato ERASMUS di Dipartimento (Prof.ssa Canzoniero).

La Commissione ERASMUS di Dipartimento, in particolare, garantisce assistenza agli studenti ERASMUS sia nella preparazione dei piani di studio sia durante il soggiorno all'estero e si fa promotrice di nuovi accordi internazionali. L'analisi dei dati recenti rivela che, nonostante gli indici di internazionalizzazione del CdS in Biologia siano ancora bassi rispetto agli indicatori nazionali, è cresciuto negli anni l'interesse degli studenti in Biologia alla mobilità internazionale con particolare successo del programma di doppio titolo con l'Università di Coimbra.

A sostegno delle attività di internazionalizzazione dei corsi di studio, il Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS) dell'Università degli Studi del Sannio, organizza corsi intensivi di lingua straniera per gli studenti in partenza, e corsi di lingua e cultura italiana per gli studenti in arrivo.

Il Gruppo di Riesame A/Q rileva la necessità di continuare l'opera di divulgazione, pubblicizzazione e promozione della mobilità internazionale degli studenti quale strumento di potenziamento della formazione culturale e professionale dei laureandi in Biologia soprattutto in vista della loro futura collocazione nel mondo del lavoro.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS in Biologia definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei corsi tramite le schede degli insegnamenti, che nel loro nuovo format di recente acquisizione (a partire dall' aa 2017-2018) sono più dettagliate e ricche di informazione per lo studente, compresi syllabus.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e anch'esse chiaramente descritti nelle schede d'insegnamento. Tutte le informazioni utili per gli studenti sono accessibili sul sito dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie (www.dstunisannio.it).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: Miglioramento delle conoscenze in ingresso

Azioni da intraprendere: Verificare in maniera quali/quantitativa il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per individuare eventuali carenze e strutturare interventi mirati di recupero per favorire anche l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei e verosimilmente eterogenei nelle conoscenze iniziali.

Modalità e risorse: Strutturare una modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili; organizzare attività specifiche di recupero e/o integrazione di studenti con eterogenee conoscenze iniziali attraverso tutoraggio e didattica integrativa. Presidente e Docenti del CdS

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: triennio 2018-2020

Responsabilità: CdS

Obiettivo n. 2: Implementare l'internazionalizzazione e la mobilità

Azioni da intraprendere: Incrementare gli indicatori di internazionalizzazione e mobilità in entrata e uscita

Modalità e risorse: Incrementare il numero di convenzioni con gli atenei ed enti di ricerca stranieri; favorire l'acquisizione dei crediti per attività di esami, tesi e tirocini all'estero nel corso regolare di studio. Aumentare l'attrattività del corso per gli studenti stranieri inserendo esami in lingua inglese. CdS e DST

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: triennio 2018-2020

Responsabilità: CdS e Commissione ERASMUS di Dipartimento

3 – RISORSE DEL CDS

(R3.C): Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Indicazioni del PRESIDIO: In assenza del Rapporto di Riesame ciclico precedente, descrivere i principali mutamenti intercorsi nell'ultimo triennio (eventuali modifiche di ordinamento intervenute) anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non essendo mai stato in precedenza stilato un rapporto di riesame ciclico, per la presente analisi, il Gruppo di Riesame/AQ ha considerato il triennio 2014/17.

Durante tale periodo, per il CdS in Biologia, a partire dall'AA 2016/2017 è stato introdotto un curriculum aggiuntivo all'unico precedentemente esistente (Biosanitario), denominato Risorse alimentari e Nutrizione.

In relazione al punto in esame, il Gruppo di Riesame A/Q ha evidenziato che le valutazioni da parte degli studenti dell'esperienza didattica sono sistematicamente positive o più che positive per tutti gli indicatori legati ai contenuti e alla qualità della didattica mentre risultano insufficienti gli indicatori relativi alle strutture quali biblioteche e laboratori. Il principale obiettivo dei rapporti di riesame precedenti è stato quindi il : Miglioramento dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni didattiche. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Campania (Fondo Speciale a sostegno delle Università Campane per la didattica e la ricerca) ed a strumentazioni acquisite nell'ambito del progetto denominato GEMME dell'Università del Sannio, finanziato nell'ambito del programma MIUR-PON "Ricerca e Competitività", sta implementando i laboratori didattici, di ricerca e le attrezzature informatiche.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto

conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Il numero di docenti di riferimento del CdS in Biologia è pari a 6, in conformità al D.M. 987/2016 e successive modifiche.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe risulta pari al 100,00% (iC08).

Le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) sono strettamente pertinenti rispetto agli obiettivi didattici del corso di studio e sono valorizzate nei progetti di tesi sperimentali cui i laureandi accedo al termine del percorso formativo e dalla continuità didattica del CdS con il Dottorati di Ricerca in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute afferente al DST.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Aule

Il corso di Laurea in Biologia, ad oggi, ha usufruito, per le lezioni frontali e gli esami, delle seguenti aule:

“aule 1, 2 e 15” per il curriculum Biosanitario, dotate rispettivamente di 106, 57 e 58 posti a sedere;

“aule 15 e 16” per il curriculum Risorse Alimentari e Nutrizione, di 58 e 51 posti a sedere, rispettivamente.

Queste si trovano ubicate tutte presso la sede didattica del DST in via Port'Arsa 11, Benevento, e sono dotate in loco di Videoproiettore per videoproiezione, 1 schermo di 80-100 pollici e sono altresì servite da propagazione wireless, con spot di ultima generazione che propagano il segnale della rete UNISANNIO.

Laboratori

Al 2017, per lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali, il corso di Laurea in Biologia ha usufruito, presso la sede didattica del DST in via Port'Arsa 11, Benevento, di un laboratorio informatico con 24 postazioni e di un laboratorio polifunzionale didattico per le discipline scientifiche dotato di 25 posti.

BIBLIOTECA e SALE STUDIO

Al 2017, gli studenti del Corso di Laurea in Biologia hanno avuto accesso presso la sede didattica del DST in via Port'Arsa 11, Benevento, ad una biblioteca dotata di 30 posti lettura, 70 m2 di sala consultazione, 114 metri lineari di scaffalatura, 3 postazioni internet complementata dal servizio di ateneo al link <http://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteche>, e ad una sala studio (“Aula 2”) di 65 posti.

Criticità rilevate

Le rilevazioni della Commissione Didattica Paritetica 2017 e i dati di AlmaLaurea, riferiti agli studenti laureati del corso di Laurea in Biologia all'anno 2016, indicano che una frazione importante degli studenti laureati e ancora frequentanti ritiene che le aule e i laboratori, nonché la biblioteca, a disposizione del Corso di Laurea, non siano adeguate.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di postazioni informatiche e organizzare nuovi ambienti per lo studio individuale.

Azioni da intraprendere: implementare le infrastrutture informatiche e rimodulare la distribuzione della destinazione d'uso degli spazi a disposizione.

Modalità e risorse: Gli interventi strutturali coinvolgono necessariamente l'intero assetto del Dipartimento e non possono essere oggetto di intervento da parte del singolo CdS.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Azioni da porre in essere nell'arco del triennio 2018/2020.

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Riesame/AQ, Organi di Dipartimento, Organi di Ateneo.

Obiettivo n. 2: Migliorare le infrastrutture e i mezzi per le attività didattiche: aule e laboratori; potenziare i laboratori per lo svolgimento di lezioni/esercitazioni e tesi di laurea a carattere sperimentale.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzazione degli Organi di Ateneo preposti a razionalizzare l'uso dell'aulario di Ateneo, e fornire risorse adeguate per la realizzazione ed il potenziamento di nuovi e già esistenti laboratori didattici e di ricerca attraverso anche la acquisizione di strumentazioni dedicate.

Modalità e risorse: L'Ateneo del Sannio nel piano edilizia ha programmato la messa in opera della costruzione di un edificio per le esigenze didattiche dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie. L'attuazione di questo programma consentirà l'acquisizione di nuove aule didattiche ed informatiche attrezzate allo stato dell'arte, sale lettura e laboratori didattici.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: I tempi sono necessariamente estesi ad un profilo pluriennale; in itinere, il CdS effettuerà controlli e

sollecitazioni al fine di migliorare l'offerta strutturale alla didattica.

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Riesame/AQ, Organi di Dipartimento, Organi di Ateneo.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

R3.D): Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo il presente documento il primo rapporto di riesame ciclico del CdL Magistrale in Biologia dell'Università del Sannio, non ci sono rapporti precedenti con cui realizzare un confronto. Il precedente Rapporto di Riesame Annuale è stato effettuato nel 2016, e pertanto alcune azioni avviate anche sulla base dei dati disponibili sono tuttora in corso, altre, invece, sono state completate. Di nota è l'implementazione della componente Parti sociali e l'istituzione di un Comitato di Indirizzo permanente che hanno permesso di intercettare bisogni emergenti del territorio, che hanno portato il CdS ad operare per ambiti di intervento (modifiche di ordinamento) e di miglioramento (modifiche di regolamento). Dai dati raccolti, il profilo del laureato in Biologia risulta rispondere ancora in modo efficace alle finalità per cui è nato.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Gruppo di Riesame/AQ analizza i problemi rilevati e le loro cause. Docenti, studenti e personale di supporto rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento al Gruppo di

Riesame/AQ, mediante comunicazioni al Presidente del CdS che ne coordina le attività.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono presi in considerazione dalla Commissione Didattica Paritetica e dal Gruppo di Riesame A/Q e vengono discussi nel Consiglio di Corso di Studio.

Nell'ambito del Processo di Assicurazione della Qualità, il Comitato della Didattica di Dipartimento affronta tematiche e problemi trasversali a tutti i CdS in termini di organizzazione della didattica.

Il Gruppo di Riesame/AQ coadiuva il Presidente del CdS nel coordinamento degli insegnamenti e dei relativi programmi e svolge attività di monitoraggio permanente, di tutte le attività didattiche anche attraverso le opinioni degli studenti espressi nei questionari di valutazione. Attraverso i rapporti di riesame annuali è possibile evidenziare il costante impegno del CdS per una puntuale analisi dei punti di forza e di criticità emersi, e per la conseguente implementazione di interventi correttivi e migliorativi. La coerenza tra i profili formativi, gli obiettivi didattici e i risultati di apprendimento è monitorata attraverso i processi di riesame annuale (vedi rapporti del CdS). Viene garantito l'impiego di metodologie didattiche aggiornate, integrando i percorsi di didattica frontale con attività laboratoriali e seminariali, ed avvalendosi di supporti tecnologici. Il CdS promuove il confronto tra i docenti dei diversi corsi, favorendo l'integrazione tra approcci disciplinari diversi e temi affini, ed evitando nel contempo sovrapposizioni di contenuti dei corsi. Le modalità di verifica in itinere e finali della preparazione sono definite dal Regolamento didattico e pubblicizzate attraverso il sito web del DST (www.dst.unisannio.it). I livelli di soddisfazione degli studenti per la qualità dell'insegnamento e per l'organizzazione del CdS risultano elevati nel corso degli anni (vedi Rapporti di riesame annuali). L'introduzione di nuove modalità didattiche nell'implementazione dei laboratori, la revisione dei contenuti delle attività formative effettuate dall'ultimo riesame annuale hanno tenuto conto sia delle consultazioni con gli studenti e delle criticità rilevate dagli stessi in merito a sovrapposizioni e ridondanze, sia delle discussioni effettuate periodicamente in consiglio di corso di studio. Le riunioni del CdS sono la principale sede di revisione dei percorsi e del coordinamento didattico. Il Presidente con il supporto del Gruppo di Riesame/AQ e dei membri del consiglio provvede alla revisione periodica dei programmi delle attività formative (i cui contenuti sono presentati nel sito web), organizza momenti di confronto per aree nell'ottica di armonizzare i contenuti formativi e le modalità di esame. L'efficacia delle procedure adottate è testimoniata dai dati sulla soddisfazione complessiva degli studenti. Dall'analisi delle risposte ai questionari sulla Valutazione della Didattica, (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>), condotta confrontando le opinioni raccolte nell'anno accademico 2016/2017 con la media delle valutazioni ottenute, per lo stesso oggetto di valutazione, nei tre anni accademici precedenti, emerge che le risposte ai vari item sono ampiamente positive. Nel dettaglio per l'A.A. 2016-2017, gli studenti hanno dato un punteggio in media compreso tra 7,5 e valori superiori a 8 come risposta alle domande relative alle conoscenze preliminari richieste (D1); al carico di studio (D2); all'adeguatezza del materiale didattico fornito (D3); alla definizione delle modalità di esame (D4); al rispetto dell'orario delle lezioni (D5); all'interesse suscitato dal docente verso la disciplina (D6); alla chiarezza espositiva del docente (D7); all'utilità delle attività didattiche integrative (D8); alla coerenza di quanto dichiarato sul sito web rispetto agli argomenti trattati (D9); alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10); all'interesse degli studenti nei confronti degli argomenti trattati

(D11). Tutti i valori ottenuti dalle opinioni espresse nell'anno accademico 2016-17 sono superiori alla media dei tre anni precedenti. Maggiori criticità sono state rilevate nelle risposte riguardanti le strutture accessorie alla didattica, che infatti hanno ottenuto valutazioni comprese tra 5,19 e 6,28. Esse riguardano i servizi di segreteria (D12), di biblioteche (D13), di laboratori didattici (D14), strutture per didattica integrativa (D15) ed adeguatezza delle aule (D16). Dai dati relativi ai suggerimenti da parte degli studenti emerge, rispetto all'anno 2015-2016, la richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e la qualità del materiale didattico. Alcuni degli interventi correttivi proposti nell'ultimo Rapporto di Riesame annuale, che hanno portato alla revisione di tutti i programmi di esame ed all'adozione del syllabus potranno contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficacia del CdS, cionondimeno resta la necessità di attuare un costante monitoraggio dell'andamento del Corso nel prossimo triennio.

In quest'ottica tutte le criticità riscontrate dalla Commissione Didattica Paritetica nell'ultima Relazione annuale, sono state prese in esame e quindi intraprese le misure correttive necessarie.

I dati forniti dal Consorzio Interuniversitario di Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2017), delineano un quadro positivo in merito al grado di soddisfazione del CdS percepito da parte degli studenti.

L'indagine sul profilo dei laureati 2016 evidenzia la piena soddisfazione dei laureati dell'esperienza universitaria seguita, con una percentuale media di risposte decisamente positive (92%) sempre maggiore rispetto a quella della classe.

Dall'indagine sul profilo dei laureati 2016 di Almalaurea, che ha visto partecipare 39 dei 53 laureati nell'anno con un tasso di risposta del 73,6%, emergono dati positivi sull'esperienza universitaria. Nello specifico, il 92,3% dei laureati ha risposto che è soddisfatto o decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 100% del campione ritiene il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso complessivamente adeguato e il 92,3% si ritiene complessivamente soddisfatto dal rapporto con i docenti. La durata media degli studi è di 2,5 anni rispetto ai 2,7 anni della Classe (valore medio nazionale). Il tasso di occupazione dei laureati intervistati ad 1 e a 3 anni dalla laurea è pari al 29,3 ed al 61,5%, rispettivamente. È significativo il dato che la più alta percentuale di coloro che attestano l'elevata adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è relativa agli occupati dopo 1 anno, a dimostrare che con il passare degli anni l'occupazione è verosimilmente meno concordante con la formazione universitaria acquisita. Lo sforzo da compiere è quello di coinvolgere maggiormente le Organizzazioni rappresentative, il Comitato d'Indirizzo e i Delegati al Placement, per attuare politiche di accompagnamento al mondo del lavoro più efficaci al fine di migliorare l'occupabilità entro l'anno dalla laurea. Si verificherà in sede di indagine della occupabilità relativa ai laureati 2017 se questa tendenza verrà confermata e, in caso positivo, occorrerà

utilizzare gli incontri con gli stakeholders per approfondire la situazione e valutare i fattori che stanno determinando tale tendenza.

Le consultazioni effettuate con le Parti Sociali hanno costituito un importante riferimento per cogliere il punto di vista di chi, nel mondo del lavoro, accoglie i laureati magistrali in Biologia o, in alternativa, esprime le aspettative nutrite nei confronti di questo profilo professionale.

La rappresentatività delle Parti Sociali è stata individuata dal Gruppo di Riesame A/Q del CdS considerando i rapporti con le sedi di tirocinio curricolari, i rapporti con gli Enti Locali. Per quanto riguarda la Consultazione delle parti interessate ed il Coinvolgimento degli interlocutori esterni sono stati coinvolti Enti quali Ordine degli Biologi e liberi professionisti.

Dagli incontri con le parti sociali organizzati nel triennio, è emersa la necessità di fornire agli studenti una preparazione nelle tematiche riguardanti il controllo sulla certificazione e il controllo di qualità, che ormai si ritiene fondamentale nella formazione di un biologo. Allo scopo di implementare la formazione professionalizzante, a partire dall'aa 2018-2019 sono state rimodulati gli insegnamenti a scelta degli studenti in modo da arricchire l'acquisizione di competenze professionalizzanti.

Il CdS tiene conto e verifica, con cadenza almeno annuale, che la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni e la richiesta di formazione da parte degli studenti e dei docenti delle lauree magistrali LM-6 siano sempre attuali e coerenti con gli obiettivi formativi del vigente regolamento del CdS. Tale verifica avviene tramite il Comitato di Indirizzo, che contribuisce al processo di consultazione e al potenziamento dei rapporti con le Parti Sociali, promuovendo un'attività di coordinamento con il Sistema socio- economico di riferimento e con professionisti dei diversi settori lavorativi in cui il Biologo può trovare impiego.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo 1: Miglioramento complessivo dell'organizzazione delle attività didattiche

Azioni da intraprendere: Rafforzamento dell'attività di monitoraggio delle carriere allo scopo di ridurre il tempo di percorrenza del Corso di Studio

Modalità e risorse: Il Gruppo di Riesame/AQ in linea con le indicazioni del Comitato della Didattica di Dipartimento pianificherà i calendari didattici al fine di definire un planning più efficace delle attività didattiche frontali, degli esami e delle attività professionalizzanti, maggiormente rispondente alle esigenze formative del CdS.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Azione da porre in essere nell'arco del triennio 2018/2021.

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Riesame/AQ

Obiettivo 2: Mantenere aggiornata la formazione per le opportunità lavorative

Azione da intraprendere: Istituire un ciclo di seminari di orientamento tenuti da giovani ricercatori, alcuni ex studenti della LM, che sono avviati in percorsi occupazionali.

Modalità e risorse: Il Presidente di CdS e la Commissione Orientamento programmerà i seminari di orientamento in modo da prevederne almeno 3 per anno accademico.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Azione da porre in essere a partire da Gennaio 2019

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Riesame/AQ, Commissione Orientamento di Dipartimento

Obiettivo 3: Ampliare i contatti con le organizzazioni produttive esterne all'Università

Azione da intraprendere: Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali e aumentare la possibilità di tirocini curriculari.

Modalità e risorse: si promuoveranno ulteriori incontri con le realtà produttive nell'ambito del Comitato di Indirizzo e presentazione agli studenti del primo anno delle opportunità di ulteriori tirocini convenzionati in relazione alla domanda di offerta del mondo del lavoro. Oltre alla lista dei tirocini offerti, vengono inserite anche ulteriori informazioni sulle modalità di convenzione e sulla stesura del Progetto Formativo. Verranno organizzati incontri tra aziende e laureandi.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Azione da porre in essere a partire da Marzo 2019

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Riesame/AQ, Comitato di Indirizzo di Dipartimento

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Indicazioni del PRESIDIO: In assenza del Rapporto di Riesame ciclico precedente, descriverei principali mutamenti intercorsi nell'ultimo triennio (eventuali modifiche di ordinamento intervenute) anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Indicatori ANVUR (sez. 5 Riesame): i dati utili al riesame dell'ultima sezione sono quelli forniti dall'ANVUR. Ricordiamo che entro il 31 marzo sarà rilasciato l'aggiornamento dei dati 2015/16 e che entro il 30/06 saranno rilasciate le prime informazioni relative all'A.A. 2016/17 che saranno poi aggiornate ogni trimestre.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi degli indicatori del Corso di Laurea, relativi ai dati dell'ANVUR aggiornati al 30.06.2018, ha fornito un prospetto generale dell'evoluzione dei parametri dal 2014 al 2016, e al 2017 quando possibile, delineando un quadro che nel complesso non si discosta molto da quello individuato dagli indicatori di area geografica (sud e isole) e nazionali, pur con alcune criticità. In particolare, la numerosità di avvii di carriera, immatricolati e iscritti del CdLM in Biologia dell'Università del Sannio è stata tra il 2015 e il 2016 mediamente di circa il 30% superiore alla media dell'area geografica e nazionale, confermando per lo più i dati 2014.

Gruppo A - indicatori relativi alla didattica

Gli indicatori relativi alla Didattica – gruppo A indicano che la politica di gestione del CdLM in Biologia conferma, rispetto al 2014, un suo discreto successo didattico.

Infatti, nonostante un lieve calo del valore dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) nel triennio 2014-2016 (da 46% a 36%), i valori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) sono circa il 10-20% superiori a quelli dell' area geografica e circa il 20% superiori alla media nazionale.

Il valore dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo), che nel 2014 era allineato al valore dell' area geografica, ma leggermente inferiore al valore della media nazionale, è invece diventato sensibilmente più basso sia della media di area geografica (circa $\frac{1}{4}$ nel 2015, $\frac{1}{3}$ nel 2016) che di quella nazionale ($\frac{1}{9}$ nel 2015, $\frac{1}{6}$ nel 2016), denotando un'attrattività del CdLM limitata quasi esclusivamente agli studenti delle lauree di primo livello dell'Ateneo. Tale dato richiede una attenta riflessione.

Il valore dell'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo), sia per il 2015 che il 2016 è in linea con la media dell'area geografica ma più basso della media nazionale, -30% nel 2015 e -16% nel 2016. Circa il 30% più basso della media nazionale anche per il 2017.

Il dato riguardante i docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti e di cui sono docenti di riferimento, indicatore iC08, 100% nel 2016, è sceso a 83% nel 2017, circa il 10% in meno rispetto alle medie di area geografica e nazionali.

Perfettamente in linea con la media dell'area geografica il valore dell' indicatore iC09, 0,9 (valore di riferimento 0,8).

Gruppo B- Indicatori Internazionalizzazione

I valori degli indicatori iC10, iC11 e iC12 che fino al 2014, pur se complessivamente più bassi della media nazionale, erano confrontabili alla media dell'area geografica, tra il 2015 e il 2016 hanno subito un drastico calo denotando una serie di problematiche, tra cui: un'importante ritrosia degli studenti del corso di Laurea a spostarsi all'estero per gli studi, l'acquisizione di CFU all'esterno al di fuori della regolare durata del corso, la scarsa attrattività del corso di Laurea per studenti stranieri, ciò nonostante l'attenzione del CdLM e della Commissione Internazionale del

Dipartimento di Scienze e Tecnologie alle attività per l'internazionalizzazione del corso di studio.

Considerato che tutti gli indicatori del gruppo B non sono favorevoli, si denota la necessità di una revisione delle politiche di Internazionalizzazione attuate dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Gruppo E- Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica

I valori degli indicatori iC13-iC18 sono mediamente allineati rispetto a quelli dell'area geografica e nazionale, rivelando una buona performance delle carriere degli studenti in termini di CFU acquisiti. Ottimo, anche il tasso di fidelizzazione degli studenti, iC14, 96,4% nel 2016.

Il valore dell'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è sensibilmente migliorato dal 2014 al 2017, e solo lievemente più basso rispetto alla media nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

I valori degli indicatori iC22-iC24 possono essere nell'insieme considerati allineati con la media dell'area geografica e nazionale (iC21 non disponibile).

Particolarmente favorevoli sono i dati iC23 (percentuale di abbandoni del CDS tra il I e il II anno) e iC24 (percentuale di abbandoni del CDS dopo n+1 anni) che indicano un tasso di abbandono bassissimo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Gli indicatori iC25 e iC26, rivelano un ottimo livello di soddisfazione degli studenti il primo e un tasso di occupabilità sensibilmente in miglioramento tra il 2016 e il 2017 il secondo; quest'ultimo, pur più basso della media nazionale, in linea con quella dell'area geografica.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

I valori degli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) sono confrontabili con i valori della media nazionale e dell'area geografica.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Gruppo A - indicatori relativi alla didattica

Obiettivo 1: miglioramento del numero di iscritti provenienti da altri Atenei o Regioni.

L'indicatore iC4 in particolare è segno di una scarsa attrattività da altri Atenei, attrattività peggiorata nel triennio 2014-2016 e sempre sensibilmente più bassa rispetto alle medie di area e nazionale.

Azioni da porre in essere per il raggiungimento di tale obiettivo: Estendere il piano di azioni di orientamento specifiche per il CdS alle scuole superiori presenti nel territorio di altre province e di regioni limitrofe.

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di riesame A/Q, Docenti CdS e Commissione Orientamento del Dipartimento

Risorse tecnico amministrative coinvolte: Management didattico.

Tempistica: Azioni da porre in essere a partire dell'aa 2018/2019.

Obiettivo 2: miglioramento dell'accompagnamento al mondo del lavoro

L'indicatore iC7 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) denota, soprattutto rispetto alla media nazionale, una sostanziale difficoltà dei laureati in Biologia ad entrare nel mondo del lavoro.

Azioni da porre in essere per il raggiungimento di tale obiettivo: Rafforzare le attività di tutorato in uscita e implementare le attività di coordinamento con le parti sociali interessate per l'organizzazione di tirocini professionalizzanti.

Responsabilità: Presidente del CdS, Gruppo di riesame A/Q e Comitato di Indirizzo del Dipartimento

Tempistica: Azioni da porre in essere a partire dell'aa 2018/201

Gruppo B- Indicatori Internazionalizzazione

Obiettivo 1: Incrementare il livello di internazionalizzazione del CdLM

Azioni da porre in essere per il raggiungimento di tale obiettivo: Rafforzare le attività di pubblicizzazione della mobilità degli Studenti attraverso gli accordi Erasmus Trainship e Studio del Dipartimento e l'accordo di Ateneo di doppio titolo con l'Università di Coimbra, con attenzione all'ottenimento dei CFU all'estero entro la durata regolare del corso di studio.

Responsabilità: Presidente del CdS, Gruppo di riesame A/Q, Commissione Internazionale del Dipartimento

Tempistica: Azioni da porre in essere a partire dell'aa 2018/2019.